



Co-funded by  
the European Union



2022-3-IT03-KA154-YOU-000094198

# GIOVANI E PARTECIPAZIONE IN ITALIA

## DECLINO NELLA POLITICA TRADIZIONALE E ASCESA DELL'ATTIVISMO SOCIALE



# Introduzione

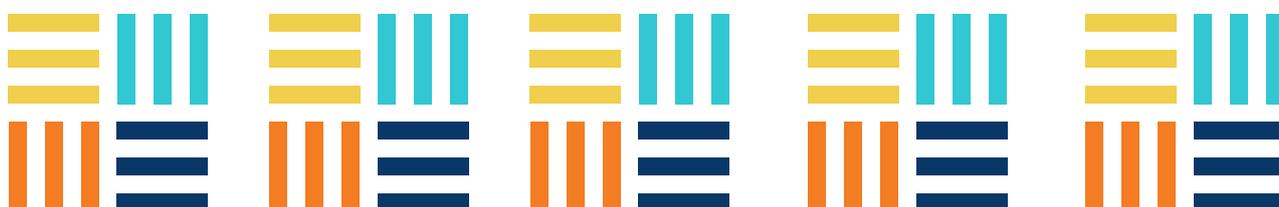
Negli ultimi decenni, la partecipazione dei giovani italiani alla vita pubblica e politica ha subito profonde trasformazioni, evidenziando una progressiva disaffezione verso le forme tradizionali di coinvolgimento istituzionale come il voto e la rappresentanza parlamentare.

I giovani under 30 mostrano un interesse sempre minore per la politica convenzionale, e il numero di parlamentari eletti appartenenti a questa fascia d'età è in costante diminuzione. In parallelo, tuttavia, cresce il loro coinvolgimento in cause sociali e civili, che oggi rappresentano una delle principali modalità attraverso cui le nuove generazioni scelgono di partecipare alla vita pubblica.

Il contesto in cui si inserisce questo fenomeno è caratterizzato da una sfiducia crescente nelle istituzioni politiche tradizionali. Sondaggi recenti rivelano che oltre il 70% dei giovani italiani non si fida della politica nazionale, preferendo forme di partecipazione alternativa e diretta. Molti giovani optano per l'attivismo, aderendo a movimenti sociali e ambientali, firmando petizioni online, partecipando a manifestazioni e sostenendo cause legate ai diritti umani e alla giustizia climatica.

L'analisi della partecipazione dei giovani in Italia evidenzia come una generazione ancora fortemente interessata a questioni di rilevanza sociale stia scegliendo strade non istituzionali per farsi sentire.

Questo cambiamento indica una necessità di nuovi modelli di coinvolgimento, suggerendo una politica meno legata alle tradizionali strutture istituzionali e più attenta alle modalità di partecipazione diretta, che permettono ai giovani di influire concretamente sulle decisioni che riguardano il loro futuro.



# Partecipazione Elettorale e Rappresentanza Politica

La partecipazione elettorale e la rappresentanza politica dei giovani italiani under 30 sono in costante calo, segnalando un trend preoccupante che riflette una disconnessione crescente tra le nuove generazioni e le istituzioni politiche tradizionali. Secondo i dati più recenti, negli ultimi vent'anni, il numero di giovani elettori è diminuito sensibilmente.

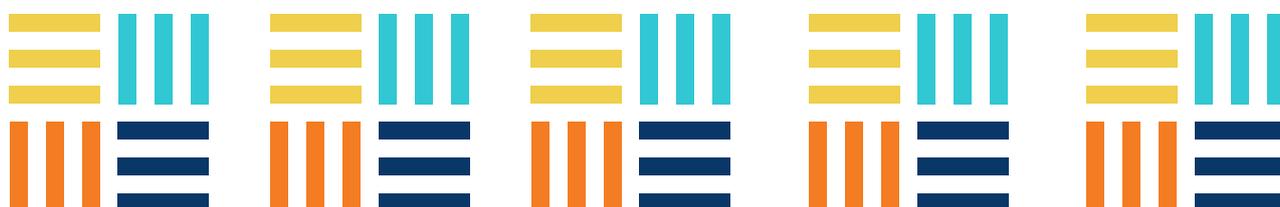
Nel 2002, i giovani under 35 rappresentavano il 30,4% degli aventi diritto al voto; tuttavia, nel 2022 questa quota si è ridotta al 21,9%, segnando uno dei livelli più bassi di partecipazione tra le fasce d'età.

Anche il numero di rappresentanti giovani in Parlamento è in forte declino. Tra il 2018 e il 2022, il numero di parlamentari sotto i 35 anni è diminuito di circa l'80%, passando da 133 a 27.

Questa riduzione è stata accentuata anche dalla diminuzione complessiva del numero di seggi parlamentari, che ha penalizzato maggiormente i giovani. Di fronte a questa situazione, molti giovani si sentono poco rappresentati e trovano difficoltà a riconoscersi nelle istituzioni e nei partiti tradizionali, considerati lontani dalle loro priorità e preoccupazioni.

Questa disaffezione per la politica istituzionale è spesso accompagnata da una percezione di inefficacia delle azioni politiche intraprese per risolvere le problematiche che riguardano il futuro delle nuove generazioni, come il lavoro precario, il cambiamento climatico e le disuguaglianze sociali.

Di conseguenza, molti giovani scelgono di esprimere il loro impegno civico in altre forme, come l'attivismo sociale e le petizioni online, evidenziando un bisogno di rinnovamento delle modalità di coinvolgimento che le istituzioni dovrebbero considerare per riavvicinare i giovani alla politica.



# Fiducia nelle Istituzioni e Interesse per la Politica

La fiducia dei giovani under 30 nelle istituzioni politiche italiane è ai minimi storici, evidenziando una disconnessione che contribuisce alla loro crescente disillusione e al calo dell'interesse per la politica tradizionale.

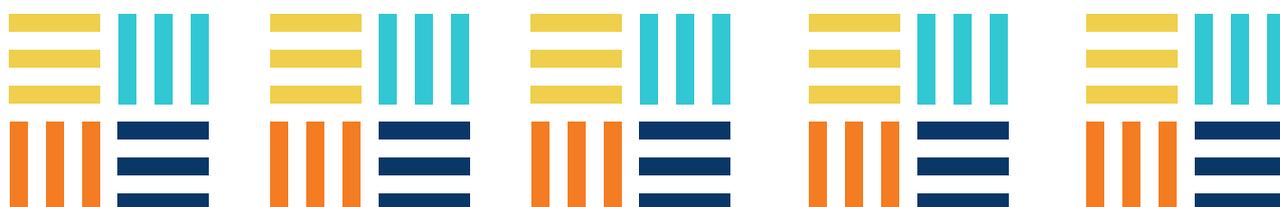
Sondaggi recenti indicano che circa il 71% dei giovani italiani dichiara di non fidarsi della politica nazionale. I partiti politici, il Parlamento e il Governo sono tra le istituzioni con i livelli di consenso più bassi, rispettivamente con un 2%, 4% e 5% di fiducia tra i giovani.

Questo quadro mostra come molti under 30 percepiscano le istituzioni come distanti e poco attente alle loro priorità, alimentando il senso di inefficacia verso i processi decisionali.

L'interesse per la politica è anch'esso in declino: solo il 33% dei giovani si dichiara interessato alla politica nazionale, rispetto al 45% degli adulti. Questa riduzione è legata non solo alla sfiducia nelle istituzioni, ma anche alla percezione che i canali politici tradizionali non riescano a rispondere a questioni cruciali come il cambiamento climatico, l'occupazione giovanile e i diritti sociali.

Di fronte a questa realtà, i giovani tendono a impegnarsi in forme alternative di partecipazione, come petizioni online, movimenti di advocacy e campagne sui social media.

Queste modalità sono considerate più immediate ed efficaci per affrontare problematiche che sentono urgenti. Il distacco dalle istituzioni rappresenta dunque una sfida significativa, ma anche un'opportunità per ripensare i modi con cui le istituzioni potrebbero riacquistare la fiducia delle nuove generazioni, promuovendo una politica più inclusiva e attenta ai bisogni dei giovani.



# Conclusioni

In conclusione, la partecipazione dei giovani italiani under 30 alla vita pubblica e politica sta attraversando una trasformazione significativa, segnata da una crescente distanza dalle istituzioni politiche tradizionali e dall'emergere di nuove forme di coinvolgimento.

Mentre il calo della partecipazione elettorale e della rappresentanza in Parlamento evidenzia una crisi di fiducia nelle strutture istituzionali, l'aumento dell'attivismo sociale e dell'impegno in cause civili e ambientali mostra un desiderio persistente di contribuire al cambiamento.

I giovani italiani, pur scoraggiati dall'inefficacia percepita della politica convenzionale, si dimostrano fortemente motivati a lavorare per una società più equa e sostenibile, scegliendo spesso di esprimersi attraverso movimenti e campagne che sentono più vicini ai propri valori.

Questo distacco dalle istituzioni e il basso livello di fiducia rappresentano una sfida per il futuro della partecipazione democratica in Italia.

Tuttavia, l'impegno attivo e diretto dei giovani in ambiti come l'ecologia, i diritti sociali e la giustizia civile evidenzia anche la loro volontà di influire positivamente sulla realtà in cui vivono. Le istituzioni italiane, riconoscendo questa trasformazione, potrebbero trovare nuovi modi per riavvicinare i giovani, creando spazi di dialogo e ascolto in cui le loro preoccupazioni e idee possano essere realmente considerate.

Questa nuova generazione, sebbene meno legata ai canali politici tradizionali, dimostra un potenziale di cambiamento notevole. Un maggiore coinvolgimento dei giovani nel processo decisionale potrebbe portare a una politica più inclusiva e rispondente alle sfide contemporanee, contribuendo a un rinnovamento della democrazia e a una società più attenta alle esigenze delle nuove generazioni.



# Il progetto Giovani Wannabe

Al termine delle sue attività, il progetto "Giovani Wannabe" ha concluso con successo una serie di incontri chiave tenutisi a Palermo, Brescia e Roma, che hanno coinvolto giovani under 30 di diverse regioni italiane. Questi meeting hanno rappresentato un momento cruciale per consolidare il percorso intrapreso dai partecipanti, permettendo loro di presentare le proposte legislative elaborate durante il progetto e confrontarsi direttamente con rappresentanti degli enti locali e decisori politici.

A Palermo, il focus si è concentrato sulle politiche giovanili legate all'inclusione sociale, con i partecipanti che hanno presentato idee per migliorare le opportunità di formazione e occupazione nelle aree meno servite. Brescia ha ospitato un dibattito intenso sulle iniziative per la sostenibilità ambientale, dove i giovani hanno proposto strategie per incentivare pratiche ecologiche nelle politiche locali. Infine, il meeting di Roma ha rappresentato l'apice del progetto, con una tavola rotonda finale che ha riunito non solo i giovani partecipanti ma anche amministratori pubblici, esperti e rappresentanti della società civile, discutendo idee per aumentare il coinvolgimento giovanile nella governance.

Oltre agli incontri in presenza, i partecipanti hanno continuato a scambiare idee sulla community online "Giovani Wannabe," una piattaforma che ha consolidato il senso di appartenenza e ha dato continuità al lavoro svolto durante il progetto. Attraverso questa community, i giovani continuano a condividere nuove proposte, esperienze e risorse per il cambiamento sociale.

**Grazie a "Giovani Wannabe," molti partecipanti hanno acquisito una visione più chiara di come le istituzioni locali possano accogliere le loro istanze e come possono, anche nel futuro, contribuire in maniera significativa alla vita politica e sociale delle proprie comunità. Il progetto ha quindi segnato un importante passo verso la costruzione di un legame più forte e diretto tra i giovani italiani e le istituzioni, gettando le basi per una partecipazione giovanile più attiva e consapevole.**



# Fonti consultate

Ecco l'elenco delle fonti consultate per le informazioni precedenti sulla partecipazione dei giovani italiani under 30 alla vita pubblica e politica:

Consiglio Nazionale dei Giovani - Rapporto Giovani 2024: Dati sulla partecipazione elettorale e la rappresentanza politica dei giovani, inclusa la riduzione degli elettori e dei parlamentari under 35.

([consiglionazionalegiovani.it](http://consiglionazionalegiovani.it))

ISTAT - Report sulla Partecipazione Politica 2020: Analisi della partecipazione giovanile a manifestazioni e altre forme di impegno sociale.

([istat.it](http://istat.it))

Openpolis - Partecipazione Giovanile in Italia: Report sulla partecipazione dei giovani italiani in attività sociali, con dati sull'adesione a gruppi per i diritti civili, la pace e l'ambiente.

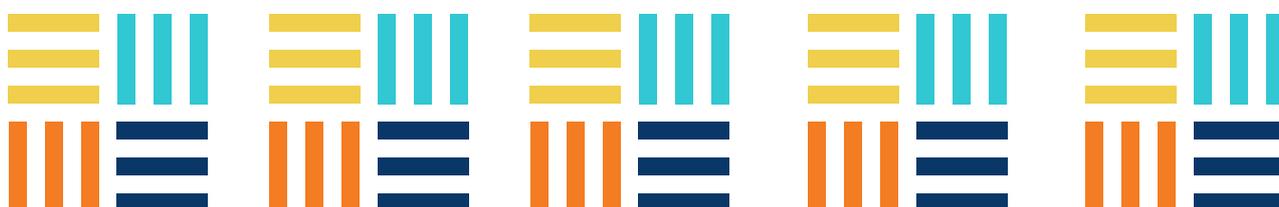
([openpolis.it](http://openpolis.it))

Changes - Unipol: Ricerca del 2022 sulla fiducia dei giovani nelle istituzioni politiche italiane e l'interesse per la politica nazionale.

([changes.unipol.it](http://changes.unipol.it))

Forum Nazionale Giovani - Documenti sui Giovani e la Politica: Studi e analisi sulla fiducia dei giovani italiani verso le istituzioni e i livelli di coinvolgimento nella politica tradizionale.

Queste fonti forniscono una visione dettagliata delle tendenze attuali e delle motivazioni dietro il cambiamento nelle modalità di partecipazione dei giovani alla vita pubblica e politica in Italia.



# Contatti

Per contattare SOS Europa, puoi utilizzare le seguenti informazioni:

- Email: [info@soseuropa.it](mailto:info@soseuropa.it)
- Sito web: <https://www.soseuropa.it>

Per informazioni specifiche sul progetto "Giovani Wannabe", visita la pagina dedicata:

- Sito del progetto:  
<https://www.piattaformaprogetti.eu/giovani-wannabe/>

Questi canali ti permetteranno di ottenere dettagli e aggiornamenti sulle attività e le opportunità offerte da SOS Europa e dal progetto "Giovani Wannabe".

